



**Piano regionale di controllo sui prodotti fitosanitari – Anno 2025**

**Il Dirigente Generale**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con il R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 e le s.m.i.;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e le s.m.i.;

VISTE le leggi regionali del 3 novembre 1993 n. 30 e del 20 agosto 1994 n. 33;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i.;

VISTA la L.R. del 14 aprile 2009, n. 5 “Norme per il riordino del servizio sanitario regionale”;

VISTO il Reg. CE n. 178 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare e le s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”;

VISTO il Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 Attuazione della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

VISTO il Decreto interministeriale 22 gennaio 2014 Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTO l'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21 del 12/08/2014 e successive modifiche ed integrazioni, inerente agli obblighi della Pubblica Amministrazione in materia di pubblicazione dei provvedimenti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 625 del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/ 120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE,

90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25, Parte I del 01/06/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P. Reg. n. 6069 del 18 dicembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 430 dell'11 dicembre 2024, al Dott. Giacomo Scalzo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute;

VISTA la convenzione prot. DASOE/n. 28714 e prot. IZS/n. 9196/23 del 08/08/2023, stipulata tra il Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia "A. Mirri" con la quale sono state stabilite, per il triennio 2023-2025, le modalità di collaborazione per l'espletamento di analisi specialistiche sui campioni di formulati commerciali di fitofarmaci e coadiuvanti prelevati nell'ambito dell'esecuzione del presente Piano;

VISTO il Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) 2023-2027, approvato con D.A. n. 276 del 11/03/2024;

VISTA la nota prot. 0027757-30/06/2025–DGISAN–MDS–P, con la quale il Ministero della Salute ha diramato alle Regioni e alle P.A., il Programma per i controlli sui prodotti fitosanitari - Indirizzi operativi per l'anno 2025;

RITENUTO, pertanto, di dover predisporre la programmazione per il Piano regionale di controllo sui prodotti fitosanitari per l'anno 2025 che tenga conto degli indirizzi operativi nazionali;

RITENUTO necessario procedere nel merito:

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, è approvato il "Piano regionale di controllo sui prodotti fitosanitari per l'anno 2025" costituito dall'allegato 1 (Indirizzi generali per le attività di controllo sui prodotti fitosanitari), al cui contenuto si farà puntuale riferimento per quanto non espressamente previsto o citato nel presente atto, e dagli allegati 2, 3, 4, e dalle tabelle 1 e 2, che sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

### **Articolo 2**

Le Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia, nel rispetto delle indicazioni emanate dal Ministero della Salute, assicureranno una puntuale esecuzione dell'attività di controllo.

L'esecuzione dei controlli e l'attività di campionamento è effettuata dai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) delle A.S.P. della Sicilia.

Per i criteri relativi alla verifica dei requisiti dei prodotti fitosanitari in commercio si dovrà fare riferimento all'allegato 2.

Tali attività saranno svolte presso:

- Rivendite o depositi di fitosanitari, grossisti e/o distributori, titolari di permessi all'importazione parallela, officine di produzione.

Saranno eseguiti, altresì, controlli sui titolari di autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari.

I controlli ufficiali presso gli operatori saranno effettuati a mezzo ispezione e a mezzo controllo materiale con campionamento finalizzato al controllo analitico dei prodotti fitosanitari per la verifica della conformità del contenuto di sostanze attive, coformulati e impurezza di cui alla vigente normativa.

Il numero di ispezioni dovrà essere almeno pari al 25% del numero di operatori presenti sul territorio di competenza, in modo che tutti i locali siano verificati ogni 4 anni.

I controlli presso le rivendite, eseguiti secondo le indicazioni contenute nella tabella 1 dell'allegato 2 al "Programma controlli sui prodotti fitosanitari 2025", saranno preferibilmente orientati su quelle che commercializzano prodotti definiti per uso professionale, più pericolosi secondo la classificazione del Reg. CE 1272/2008, su quelle che vendono grossi volumi di fitosanitari, su quelle non controllate o riscontrate irregolari nell'anno precedente, che hanno più addetti alla vendita e che sono situate in zone soggette a tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile.

I controlli presso i titolari di autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari potranno essere eseguiti indirettamente presso i rivenditori, stoccati, grossisti oppure, direttamente, ove presenti nel territorio di competenza, presso le loro sedi amministrative o legali, secondo le indicazioni contenute nella tabella 2 dell'allegato 2 al "Programma controlli sui prodotti fitosanitari 2025".

I controlli sulle officine di produzione, ove presenti nel territorio di competenza, saranno effettuati verificando i requisiti indicati nella tabella 4 dell'allegato 2 al "Programma controlli sui prodotti fitosanitari 2025".

La conformità dell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto fitosanitario sarà verificata confrontando l'etichetta autorizzata dal Ministero della Salute e presente nella banca dati dei prodotti fitosanitari autorizzati in Italia, consultabile al seguente indirizzo web:

[https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws\\_new/FitosanitariServlet](https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet).

I controlli sugli utilizzatori dovranno essere effettuati presso i siti di utilizzazione, secondo quanto specificato alla lettera e) dell'allegato 1, ed in particolare secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 del "Programma controlli sui prodotti fitosanitari 2025".

La verifica interesserà il corretto impiego dei prodotti fitosanitari anche attraverso i controlli documentali e di identità e i controlli materiali. Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla conformità dei magazzini di stoccaggio dei fitofarmaci alla normativa vigente (D.M. 22 gennaio 2014) e alle modalità di esecuzione dei trattamenti. Inoltre, nell'ambito delle attività di controllo dovrà essere verificato il possesso dell'autorizzazione all'acquisto (D.Lgs n.150/2012 e D.D.G. n. 6402/2014).

I controlli dovranno coprire almeno lo 0,1% delle aziende agricole che insistono sul territorio di competenza, secondo un criterio di priorità basato sulla categorizzazione del rischio per il consumatore.

Saranno, pertanto, oggetto di ispezione: le aziende agricole maggiormente produttrici di alimenti, le aziende agricole con maggior numero di dipendenti, le aziende agricole che utilizzano con più frequenza i fitosanitari (che hanno acquistato grossi quantitativi di fitosanitari o con depositi ad essi dedicati, aziende che non aderiscono a disciplinari, aziende che praticano agricoltura biologica), le aziende risultate non conformi in annate precedenti, le aziende i cui alimenti sono stati in precedenza oggetto di allerta, aziende situate in zone soggette a tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile.

In sede di ispezione dovrà essere verificato:

- che le aziende effettuino, a campione, il controllo dei residui di fitofarmaci che hanno utilizzato (allegato I parte A punto 9 del Reg. (CE) n. 852/2004), secondo la valutazione del rischio e con frequenza indicata nel piano di autocontrollo aziendale o, se indicato, secondo le norme di buona prassi agricola adottate;
- la validità dei registri dei trattamenti con relativi supporti documentali.

### **Articolo 3**

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri" (I.Z.S. Sicilia), in ragione della convenzione prot. DASOE/n. 28714 e prot. IZS/n. 9196/23 del 08/08/2023, stipulata per il triennio 2023-2025, con il Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, assicurerà le analisi di laboratorio.

Il controllo analitico dei prodotti fitosanitari campionati durante l'attività di controllo, volto ad accertare la corrispondenza del contenuto del prodotto fitosanitario a quello autorizzato, dovrà essere effettuato tenendo in considerazione le indicazioni riportate nell'allegato 4 del “Programma controlli sui prodotti fitosanitari 2025”.

### **Articolo 5**

I risultati del controllo ufficiale sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari dovranno essere trasmessi dalle AA.SS.PP. compilando i format predisposti dal Ministero della Salute (nota DGISAN n.12160 del 27/03/2018), all'Assessorato regionale della Salute - Servizio 7 “Sicurezza Alimentare” del Dipartimento A.S.O.E, entro il 15 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Le A.S.P. conferiranno i campioni di prodotti fitosanitari prelevati nello svolgimento del controllo ufficiale al laboratorio incaricato (I.Z.S. Sicilia) entro la prima decade del mese di dicembre dell'anno di riferimento.

L'I.Z.S. Sicilia trasmetterà entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento, all'Assessorato regionale della Salute - Servizio 7 “Sicurezza Alimentare” del Dipartimento A.S.O.E, i risultati analitici dei campioni di prodotti fitosanitari, utilizzando il file excel - allegato 2 - alla nota DGISAN n.12160 del 27 marzo 2018.

### **Articolo 6**

L'Assessorato regionale della Salute - Servizio 7 “Sicurezza Alimentare” del Dipartimento A.S.O.E., al fine di rendere disponibili i dati e le informazioni sui controlli, procederà all'inoltro degli stessi, previa verifica ed elaborazione, entro il 31 marzo dell'anno successivo al controllo, al Ministero della Salute, al fine di consentire alla Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione l'elaborazione, la verifica e la trasmissione dei risultati alla Commissione europea entro il 31 agosto dell'anno successivo al controllo.

### **Articolo 7**

Il referente regionale per l'attuazione del presente piano è:

Dirigente del Servizio 7 – Sicurezza Alimentare - Dott.ssa Daniela Zora  
[\(daniela.zora@regione.sicilia.it\)](mailto:(daniela.zora@regione.sicilia.it)) – 0917079285)

### **Articolo 8**

Il presente Piano costituisce parte integrante del Piano di Controllo Regionale Pluriennale (PCRP) 2023-2027, approvato con D.A. n. 276 dell'11/03/2024.

### **Articolo 9**

Il presente provvedimento, al fine di limitare la diffusione e la pubblicazione delle informazioni, tenuto conto degli articoli 11 e 111 del Regolamento (UE) 2017/7625, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai sensi dell'art. 68, c.5, della Legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e ss. mm. ii., sul sito web istituzionale del Dipartimento A.S.O.E., ad esclusione degli allegati tecnici.

Palermo, 10/07/2025

Il Dirigente Generale  
\* Dr. Giacomo Scalzo

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993